

NELL'INSERTO +
PIU



LE NOSTRE INIZIATIVE
"Oltre i confini"
dà voce ai detenuti
■ a pagina + 1



CAMERA DI COMMERCIO
C'è un'impresa cinese
tra i premiati del lavoro
■ Paolo Rossetti a pagina + 8



MUSICA
Arrivano i Mima '18
Diventate reporter
■ a pagina + 15

il Cittadino

www.ilcittadinomb.it



SABATO 7 LUGLIO 2018 | N. 54 | EURO 1,50

VIMERCATESE

IL SETTIMANALE DI MONZA E DELLA BRIANZA FONDATA NEL 1899

FIGURACCIA L'impianto di via degli Atleti da anni agibile grazie a proroghe temporanee

Vimercate: piscina chiusa Si aprono le polemiche

Manca un certificato antincendio perché il gestore non ha fatto gli interventi richiesti. Sartini: «Condizioni carenti da vent'anni». Il Pd: «Lui non ha fatto nulla» ■ **Martino Agostoni** a pagina 7

(S) PUNTO DI VISTA

Brianza in prima fila
nella sfida
contro l'Alzheimer

di **Claudio Colombo**
c.colombo@ilcittadinomb.it

■ L'edificio U28 - definizione criptica che evoca misteri e segreti, a ca-



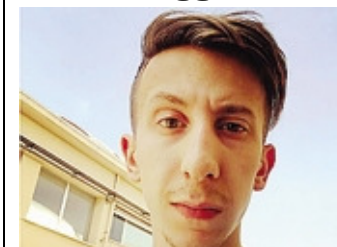
PRIMO PIANO

**Rubavano trattori
camion e materiali
Undici in manette**

■ **Federico Berni** alle pagine 2 e 3

MEZZAGO

**La comunità saluta
Nicolò Maggiulli**



■ **Gabriele Galbiati** a pagina 28

BRUGHERIO

**Omicidio La Rosa:
immerso nell'acido
mentre era vivo**

■ a pagina 5

FIGURACCIA La causa ultima è la mancanza di un certificato antincendio

Piena estate ma la piscina chiude

Accuse reciproche tra M5S e Pd

di **Martino Agostoni**

Da oggi la piscina comunale di via degli Atleti è chiusa, e non riaprirà presto: sicuramente non per l'estate e neppure per la prossima stagione sportiva. Vimercate resta senza piscina proprio all'avvio delle settimane più calde dell'anno ma, più che l'estate persa, a preoccupare è il futuro all'unica struttura natatoria della città, frequentata mediamente da almeno 2mila utenti a stagione oltre che dalle società sportive del nuoto e pallanuoto.

La chiusura è stata disposta dal sindaco Francesco Sartini dal 4 luglio per motivi di sicurezza (il gestore aveva 48 ore per ottemperare), dopo aver ricevuto il giorno prima una nota del comando provinciale dei vigili del fuoco che esprime parere contrario al rilascio del certificato di prevenzione incendi (Cpi). Dal Comune è quindi stata inviata al gestore della piscina, In Sport srl che ha in concessione temporanea l'impianto da metà 2015, una diffida che impone la sospensione delle attività e chiede di garantirne la custodia e la manutenzione fino alla riconsegna.

È l'ultimo atto di una vicenda che si protrae da anni sull'agibilità della piscina comunale e che ha avuto come ultimo sviluppo la non realizzazione degli interventi che, da un accordo del luglio 2017 con amministrazione comunale, il gestore avrebbe dovuto eseguire per sanare la situazione. Il Comune chiarisce che fin da maggio, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco, erano state comunicate le prescrizioni a carico del gestore da adempiere per legge entro 45 giorni, interventi non completati in tempo e che hanno portato alla bocciatura del rilascio del Cpi. Ne segue la chiusura per motivi di sicurezza disposta dal sindaco che spiega anche come sia "evidente come la struttura abbia operato per vent'anni senza che ci si preoccupasse della sussistenza delle condizioni necessarie, e dopo la mia elezione, mi sono subito attivato, chiedendo la collaborazione del gestore, affinché questa grave situazione venisse sanata, ma adesso devo prendere atto che, nonostante le azioni portate avanti, questo percorso non ha prodotto i risultati sperati".

La concessione a In Sport è già stata prorogata due volte negli ultimi 2 anni e scadrà a fine agosto, e finora la strategia del Comune era di arrivare a fare un nuovo bando per l'assegnazione di lungo periodo dell'impianto in cui fosse compresa anche la sistemazione generale della struttura. Il municipio ha comunicato che non saranno più fatti affidamenti della gestione temporanei perché "diventa più importante e di interesse collettivo accelerare i tempi



Addio tintarella a bordo vasca

per una riqualificazione totale dell'impianto" ma questo comporta la chiusura della piscina a tempo indeterminato, a partire

"da non poter garantire la prossima stagione natatoria", dice la nota del Comune.

In Sport ha comunicato che gli

attuali utenti della piscina possono far valere i loro abbonamenti nelle strutture di Arcore (Via San Martino) e Concorezzo (Via Pio X) o essere risarciti, ma intanto lamentele e polemiche sono iniziate fin dal primo giorno di chiusura. A cominciare da quelle politiche, con la capogruppo del Pd Marisole Mascia che punta il dito contro «i 2 anni persi dall'amministrazione 5 Stelle dopo che la precedente aveva lasciato una delibera con cui si predisponavano gli interventi di adeguamento della piscina da mettere a bando. Ma Sartini ha preferito fare le proroghe e ora la situazione gli è sfuggita di mano». Oltre al bando ritardato, il Pd accusa anche l'amministrazione "di non aver vigilato" sul gestore e da maggio "non ha fatto nulla per prevenire questa situazione". ■